SANITA' LAZIO: FIALS, GIUNTA VUOL SANARE SOLO PRECARI DELLE COOP = ROMANO, DELUDENTE DELIBERA APPROVATA IERI

Roma, 22 mar. (Adnkronos Salute) - "Deludente la propaganda sui precari: la Giunta Regionale del Lazio vuole sanare solo i lavoratori delle Coop, e per farlo chiede aiuto al premier dimissionario Romano Prodi". Così Gianni Romano, segretario regionale della Fials Confsal, commenta la delibera approvata ieri in Regione che sanerà la posizione di 800 lavoratori precari che operano nella sanità laziale.

"Le illusioni propagandistiche di cui da ieri si sta fregiando l'esecutivo regionale quando sbandiera di essere in procinto di sanare 800 precari della sanità con una delibera di Giunta sono ormai chiare a tutti - accusa Romano in una nota - Si sta facendo solo una deludente campagna elettorale. La Giunta Marrazzo non ha sanato alcun precario dei 7 mila che prestano direttamente servizio nelle Asl e negli ospedali della Regione. Infatti il provvedimento appena approvato - incalza il segretario laziale della Fials Confsal - non si poggia su alcun articolo di legge che consenta a una semplicistica delibera l'inserimento del personale delle cooperative all'interno delle amministrazioni pubbliche. Altrettanto non supporta neppure l'ingaggio di quel personale considerato interinale. Perché - precisa Romano - l'unico sistema per inquadrare il personale esterno alle amministrazioni pubbliche e a chi presta opera nelle Asl e negli ospedali, anche tramite contratti di manodopera in affitto dalle cooperative, è avvalersi della legge 368/2001 e seguire l'iter normativo: contratto a tempo determinato rinnovabile e, successivamente, indizione di un concorso pubblico. Differente è invece deliberare un provvedimento, come ha fatto la Giunta regionale, che in fretta e in furia scandisce i tempi di stabilizzazione tra giugno 2008 per la prima tranche di 200 persone, tra novembre e dicembre per la tranche rimanente".

"Senza dimenticare che il via libera alla sanatoria, per quanto risulta dall'atto - continua Romano - deve darlo il Governo, il dicastero dell'Economia o meglio il ministro Tommaso Padoa Schioppa. Ma il Governo Prodi, a fine mandato, non ha piu' tempo per decidere e non puo' neppure trovarlo non avendo chiara ancora la situazione debitoria che il Lazio ha prodotto in questi ultimi due anni di amministrazioni".

"Ci chiediamo inoltre quale sara' il metodo per ingaggiare i dipendenti delle Coop: un concorso pubblico regionale, o quello di partecipare a un bando aziendale? E come saranno conteggiati e valutati i requisiti e i punteggi? E ancora - chiede Romano - quali lavoratori di cooperative potranno partecipare al bando, gli infermieri, i portantini o gli operatori sociali? Ma perche' solo 800? E per i 500 dell'ex ente morale Anni Verdi, ora inquadrati dal consorzio RiRei, che futuro si palesa invece? Non essendoci risposta chiara e convincente dall'Esecutivo a tutte queste domande, anche perche' si tratta di vincoli normativi sui quali legifera lo Stato e il Consiglio Regionale, vogliamo invitare la Giunta a riflettere sul fatto che questa e' 'solo' l'ottava volta da aprile 2006 che viene annunciato un provvedimento per il precariato. Gli altri sono stati accordi con alcune parti sociali, protocolli d'intesa, dichiarazioni d'intenti, atti siglati tra assessore e confederali".

"Ebbene - conclude Romano - nessuno di questi impegni e' stato mantenuto anzi ha provocato, e sta continuando a provocare, malumori tra i precari delle amministrazioni sanitarie".

(Sal/Ct/Adnkronos)
22-MAR-08 16:55